

COMUNICATO STAMPA

**11 maggio ore 18.30 incontro con
Simone Foresta, archeologo**

Nell'ambito del ciclo di incontri on line

Radici. Sguardi sulla mostra

Dal 13 aprile al 6 luglio 2021 in streaming appuntamenti con il fotografo **Andrea Jemolo**, l'archeologo **Simone Foresta**, il geografo **Franco Farinelli**, l'archeologo **Emanuele Greco**.

Roma, 29 aprile 2021 – Prosegue l'11 maggio alle 18.30 con l'archeologo Simone Foresta il ciclo Radici. Sguardi sulla mostra: quattro incontri online gratuiti sui canali social del Museo dell'Ara Pacis, un approfondimento intorno alla mostra “Josef Koudelka. Radici. Evidenza della storia, enigma della bellezza” allestita presso il museo. Rispettando le disposizioni per l'emergenza sanitaria, l'esposizione è di nuovo aperta al pubblico – anche nei fine settimana quando la prenotazione è obbligatoria – e prorogata fino al 29 agosto 2021. La mostra è promossa nella sua unica tappa italiana da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Contrasto e Magnum Photos, organizzata da Contrasto e Zètema Progetto Cultura, con la collaborazione di Villa Medici, Académie de France à Rome e Centro Ceco di Roma, Ambasciata della Repubblica Ceca.

Gli incontri, pensati e organizzati dalla Sovrintendenza Capitolina e Contrasto, insieme a Fondazione Forma per la Fotografia e con il supporto del Centro Ceco di Roma, Ambasciata della Repubblica Ceca in Italia, hanno quattro protagonisti d'eccezione: dopo lo scorso 13 aprile con il fotografo **Andrea Jemolo** che ha proposto una riflessione su cosa significhi fotografare la città, l'architettura, la memoria, l'11 maggio vedrà protagonista l'archeologo **Simone Foresta** che spiegherà quanto la fotografia contribuisca a costruire il sentimento per l'antico: bellezza e sconcerto, ordine e caos, stupore e inquietudine.

A seguire, il geografo **Franco Farinelli (8 giugno)** indagherà sull'attualità del mito e sul carattere “mitologico” della fotografia di Koudelka, per terminare con l'archeologo **Emanuele Greco (6 luglio)** che esplorerà il contesto archeologico in cui sono state realizzate le immagini del fotografo ceco.

In un dialogo aperto e coinvolgente, ogni relatore offrirà il proprio sguardo sullo straordinario viaggio fotografico di Josef Koudelka alla scoperta delle radici della nostra storia: cento spettacolari immagini panoramiche, molte delle quali di grande formato. Il lavoro presentato è il frutto di un progetto unico nel suo genere, durato trent'anni, e

realizzato esplorando e ritraendo con tenacia e continuità alcuni dei più rappresentativi e importanti siti archeologici del Mediterraneo.

CALENDARIO PROSSIMI INCONTRI

Martedì 11 maggio ore 18.30 - Incontro con Simone Foresta, archeologo

Impressioni, emozioni, rovine.

Bellezza e sconcerto, ordine e caos, stupore e inquietudine. Cosa ci tramettono le immagini delle rovine del mondo antico? Il dialogo, partendo dal lavoro di Josef Koudelka, rifletterà su quanto la fotografia costruisca gli attuali sentimenti del passato.

Martedì 8 giugno ore 18.30 - Incontro con Franco Farinelli, geografo

Il percorso e la mappa. Il viaggio di Josef Koudelka alla ricerca delle radici del Mediterraneo.

L'attualità del mito si spiega, oggi, con il fatto che esso non contempla la possibilità del funzionamento spaziale del mondo, che appunto ai giorni nostri va sparendo. Ed è questa la chiave per interpretare le foto di Koudelka, che proprio perché "mitologiche", preparano in realtà il terreno per lo sguardo futuro.

Martedì 6 luglio ore 18.30 - Incontro con Emanuele Greco, archeologo

Storia e storie dal Mediterraneo.

A partire da una selezione di scatti panoramici realizzati da Koudelka nel corso del suo viaggio trentennale attraverso il Mediterraneo, Emanuele Greco si soffermerà sui relativi contesti archeologici, di non sempre immediata comprensione: l'identificazione dei monumenti e delle rovine si inserirà nella ricostruzione di un quadro topografico d'insieme, con l'obiettivo di affiancare allo sguardo del fotografo ceco una lettura storica dei siti rappresentati.

Gli approfondimenti proposti saranno l'occasione per guardare da diverse prospettive gli straordinari scatti in bianco e nero presentati in mostra dal fotografo ceco e realizzati tra Siria, Grecia, Turchia, Libano, Cipro (Nord e Sud), Israele, Giordania, Egitto, Libia, Tunisia, Algeria, Marocco, Portogallo, Spagna, Francia, Albania, Croazia e naturalmente Italia. Essi accompagnano il visitatore in una inedita e personalissima riflessione sull'antico, sul paesaggio, sulla bellezza che "suscita e nutre il pensiero". I panorami senza tempo, ricchi di anima e fascino, caratterizzati da prospettive instabili, inaspettate, ambivalenti, ben rappresentano il lessico visuale e la cifra stilistica propri di Koudelka che, rifuggendo la semplice illustrazione e documentazione delle rovine, sceglie di dare respiro a ciò che resta delle vestigia delle antiche civiltà del Mediterraneo, rappresentandole in un'eterna tensione tra ciò che è visibile e ciò che resta nascosto, tra enigma ed evidenza.

La retrospettiva è accompagnata dal volume *Radici* pubblicato da Contrasto.

Simone Foresta si è laureato in Archeologia e Storia dell'arte greca e romana all'Università Federico II di Napoli, dopo un periodo di studio presso la Freie Universität di Berlino. Si è specializzato in Archeologia Classica presso l'Università degli Studi di Salerno; dopo aver conseguito a Napoli il Dottorato di Ricerca, ha seguito il corso di perfezionamento in archeologia classica presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene. Docente a contratto di archeologia classica presso l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli e all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, dal 2017 è funzionario archeologo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo. Ha collaborato all'allestimento del nuovo Museo dell'Ara Pacis a Roma e ha partecipato alla realizzazione di mostre a Roma e a Napoli sul rapporto tra passato e mondo contemporaneo. Ha preso parte a numerosi scavi archeologici in Italia e in Grecia; esperto di archeologia greca e romana, di iconografia, di policromia della scultura antica, fortuna dell'antico e museografia, su questi temi ha pubblicato numerosi contributi in riviste nazionali ed internazionali.

Ufficio Stampa Contrasto e Forma

Valentina Notarberardino +39 366 6678862 valentina.notarberardino@contrastobooks.com
con Giusy Patera gpatera@contrastobooks.com

Ufficio stampa Zètema Progetto Cultura

Patrizia Morici p.morici@zetema.it
Lorenzo Vincenti l.vincenti@zetema.it